



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 - CAP 10069 - CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.21

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'AUTOCOMPOSTAGGIO.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **venti**, del mese di **luglio**, alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale alla presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
SANMARTINO MAURO	Consigliere	SI
TESSORE GERMANO	Consigliere	SI
SANTIANO DANIELE	Consigliere	SI
BRUNO ROBERTO	Consigliere	SI
FRANZÈ DOMENICO AURELIO	Consigliere	SI
ALIFREDI GIOVANNI	Consigliere	SI
DONATO SALVATORE	Consigliere	SI
GIORDANO DARIA	Consigliere	SI
PONZA ERNESTO	Consigliere	SI
Totale Presenti:		10
Totale Assenti:		0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. BURRELLO GIUSEPPE** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'AUTOCOMPOSTAGGIO.
IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del regolamento comunale sull'autocompostaggio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

in seguito alle modifiche intervenute, l'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni Comune, deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari ad almeno il 65% dei rifiuti prodotti entro il 31 dicembre 2016;

la legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" (c.d. collegato ambientale), pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016 ed entrata in vigore il 2 febbraio 2016, contiene misure volte ad incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti e a favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" dà facoltà alle Regioni di conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità, che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti e specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;

il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione", approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 18 del 5 maggio 2016, definisce l'autocompostaggio dei propri scarti organici effettuato da utenze domestiche (singole o collettive) e da utenze non domestiche come un'azione di prevenzione della produzione di rifiuti, in quanto il produttore non si disfa dei propri scarti organici, ma li usa per produrre compost da utilizzare in proprio;

il suddetto Piano regionale sottolinea che l'attività di autocompostaggio deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche attraverso la costituzione di un Albo degli utenti compostatori, la realizzazione di campagne di comunicazione e deve essere sistematicamente monitorata, anche al fine del riconoscimento di riduzioni e/o agevolazioni tariffarie;

CONSIDERATO che è auspicabile poter conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti organici destinati al compostaggio domestico, che al momento attuale non possono essere considerati quale rifiuto differenziato, al fine di raggiungere l'obiettivo fissato al 65% dalla normativa in essere;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare la pratica del compostaggio domestico a livello comunale come richiesto dalla normativa vigente;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo n. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato all'atto originale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di richiamare la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare il “*Regolamento comunale sull’autocompostaggio*” e le “*Indicazioni di buone pratiche del compostaggio domestico*” ad esso allegate, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, così composto:
 - ✓ Regolamento comunale sul compostaggio domestico
 - ✓ Modulo richiesta iscrizione albo comunale compostatori
 - ✓ Modulo richiesta cancellazione albo comunale compostatori
 - ✓ Verbale di sopralluogo di controllo per il compostaggio domestico
- di riservarsi l’adozione di successivi provvedimenti al fine di aggiornare i contenuti del presente provvedimento alle indicazioni che riporterà la Regione Piemonte (in fase di approvazione della DGR sul metodo di calcolo della raccolta differenziata)
- di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell’art. 134 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

IL PRESIDENTE

F.TO: VENTRE MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dr. BURRELLO GIUSEPPE

È copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera

Villar Perosa, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dr. BURRELLO GIUSEPPE
